

Lettere all'Unità

I compagni che hanno abbandonato la Confesercenti

Gli elogi allo scia mentre la polizia sparge il terrore

Cara Unità... il compagno Dall'Arca in una lettera apparsa su questa pagina... hanno portato un gruppo di compagni di Milano ad abbandonare la Confesercenti...

La crisi del Paese è largamente determinata dalle trasformazioni sociali in atto da tempo; basti pensare alla mobilità che si verifica...

Il Compagno Cappelloni nel suo intervento al Comitato Centrale denunciava la superfluità di un numero troppo spesso di si avvicina a problemi categoriali ed ancor prima il campo dei lavoratori...

Lo stesso mondo del commercio, e fuori di dubbio, non è più quello dell'inizio degli anni Settanta; la crescita del Paese, che ha trovato una certa regolarità nel risultato...

Non dobbiamo dimenticare infatti che il vecchio integralismo del sindacato e il corporativismo della Confindustria hanno assolto, e credo, un compito storico...

Ma mi pare il dilemma che oggi si ripropone e che in passato affrontammo è quello di come riuscire a far reggere la donna...

Domènico SOZZI, Cecuquago - «Il compromesso storico e l'eurocomunismo sono due strategie che in Italia e in Europa sono in corso...

Risulta, peraltro, che all'interno della Confindustria erano presenti forze che intendevano un diverso tipo di presenza della Confindustria...

Non è però su una strada come quella che si è fatta negativa di unità che si può determinare novità concrete e positive sul complesso...

Non è però su una strada come quella che si è fatta negativa di unità che si può determinare novità concrete e positive sul complesso...

L'intervento è aspro ma poi auspica la convergenza

Egregio direttore, da più giorni assistiamo al dibattito ideologico tra comunisti e socialisti...



Una manifestazione che si ripete da 700 anni

La Regata di Venezia, un «Palio» acquatico

Centocinquantamila spettatori « tifosi » lungo il percorso

Dalla nostra redazione

VENEZIA - Lo sparo d'avvio spaventa i colombi sulle rive e nel campo, i « cocchi » si affrettano a scendere in barca...

Dalla nostra redazione

ventarono una ricorrenza del tipo, celebrato lo storico inseguimento con le prime regate...

Il corso è stato riferito al pubblico dal grande « stadio » dalla voce nasale, un po' troppo monotona e un po' troppo sportiva...

La Regata storica è sovrattutto un avvenimento sportivo; l'aspetto celebrativo, infatti, riguarda la tradizione, sono elementi del tipo secondario rispetto alla caratteristica principale della manifestazione...

Comunicato del PCI a Venezia

Biennale: denunciati i ritardi del governo

VENEZIA - La Commissione culturale del PCI di Venezia denuncia in un comunicato che la Biennale di Venezia...

« Non va certo in questa direzione - prosegue il comunicato - l'atteggiamento...

« La Commissione culturale veneziana del PCI - conclude il comunicato - crede quindi necessario richiedere formalmente che le nomine siano presto effettuate...

« Non va certo in questa direzione - prosegue il comunicato - l'atteggiamento...

« La Commissione culturale veneziana del PCI - conclude il comunicato - crede quindi necessario richiedere formalmente che le nomine siano presto effettuate...

« Non va certo in questa direzione - prosegue il comunicato - l'atteggiamento...

« La Commissione culturale veneziana del PCI - conclude il comunicato - crede quindi necessario richiedere formalmente che le nomine siano presto effettuate...

SPAZIO FESTIVAL

Brecht un classico? Ma se è da scoprire!

Benno Besson, uno dei protagonisti della storia del teatro dal dopoguerra ad oggi, racconta le sue esperienze al fianco del grande drammaturgo

Dalla nostra redazione

GENOVA - Quando il Berliner Ensemble, dopo essere stato ospitato nei primi anni del dopoguerra dal Deutsches Theater, riuscì ad avere una sede propria, fu con la regia di Benno Besson dell'adattamento 'brechtiano' del 'Don Giovanni' di Molière che fu inaugurato il piccolo teatro ottocentesco dove avrebbe operato fino alla morte il grande drammaturgo tedesco...



Benno Besson (al centro con gli occhiali) mentre discute con alcuni partecipanti al Seminario sull'«Eccezione e la regola» da lui tenuto a Terni, alcuni anni or sono, nell'ambito delle «150 ore»

Besson è l'uomo di teatro che più è stato a contatto di Brecht: dopo la lunga esperienza del Berliner, ha lavorato al Deutsches Theater, e non ha diretto, tra gli altri, lo 'Volksbühne' trovando al vertice delle tre maggiori istituzioni teatrali della Germania democratica...

Adesso opera a Louvain, con un piccolo gruppo impegnato in una attività un po' più modesta che dopo averlo portato in giro per città grandi e piccole della Francia e del Belgio, al Festival di Avignone, a Taormina, lo ha condotto in questi giorni al Festival nazionale dell'Unità a Genova...

« I grandi teatri stabili - osserva - offrono molti vantaggi, soprattutto consentono di sviluppare una ricerca nella continuità, ma comportano anche il rischio di perdere interesse per questo o quel preferito struttura più agile, anche troppo agile, che mi permettono però di aumentare l'efficacia e l'immediatezza delle operazioni teatrali che intendo realizzare...

Del resto, era anche la posizione di Brecht. « Con Brecht - racconta Besson - mi sono incontrato nei primi anni dopo la guerra a Zurigo. Era il momento in cui lui stava maturando la sua concezione di lavoro in un reperto democratico...

« Concluso a Reggio Emilia l'assurdo e patetico concorso Miss Italia piazzista di latte

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA - Le ragazze sfilarono una alla volta, prima in abito da sera, poi in costume da bagno, a metà passerella sorridono al pubblico...

« La serata finale di Miss Italia », il concorso che « è sempre stato, sempre nuovo, sempre unico nel nostro paese », così assicura l'organizzatore, Enzo Minguzzi...

avevo molto aiutato. Diceva che lui aveva cercato di farmi realizzare le mie idee, non di trasmettermi le sue. Era il contrario di un didascalico, offriva moltissimi stimoli, ma lasciava liberi di raccogliere i dati...

« Operai e cultura a Terni »

« Un'idea che mi ha impressionato in quella esperienza era il concetto di cultura, così come la intendevano i lavoratori. L'arte, per loro, non può essere considerata staccata dalle condizioni della vita, era niente fuori di questo rapporto, al contrario di quanto afferma la tradizione borghese...

« Concluso a Reggio Emilia l'assurdo e patetico concorso Miss Italia piazzista di latte

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA - Le ragazze sfilarono una alla volta, prima in abito da sera, poi in costume da bagno, a metà passerella sorridono al pubblico...

« La serata finale di Miss Italia », il concorso che « è sempre stato, sempre nuovo, sempre unico nel nostro paese », così assicura l'organizzatore, Enzo Minguzzi...

« Eccezione e la regola » di Terni (con la regia, appunto, di Besson) è comunque presente alla Festa nazionale del teatro con tanti altri allestimenti brechtiani, tra cui un nuovo spettacolo di Strehler, Essere amici al mondo...

« Del Brecht strehleriano Besson ricorda di avere assistito alla « prima » dell'Opera da tre soldi nel '56. « Di Strehler - afferma - ho sempre ammirato la geniale capacità di utilizzare lo spazio scenico, di creare una regia di macelli, sempre di Strehler, fu invece per Besson una « delusione ». « Mi dispiace - aggiunge - di non avere potuto vedere il Colto »...

« Il discorso si sposta sulle prospettive del teatro, sul significato dell'avanguardia. « Non conosco molto della avanguardia italiana - si preme - Besson - ma in genere sono per comprendere la realtà degli interrogativi, che fa del teatro nuovo. Detesto invece quella che si limita a distruggere, a fare « tabula rasa », a far teatro negando il passato e l'esperienza che si ritrova un po' nella Rivoluzione francese, ed è tutta borghese. A volte trovo maggiore attualità, più strumenti ideologici e culturali per comprendere la realtà concreta, nei greci di Pericle che in qualche giovane occupante della Sorbona »...

« E qui emerge il concetto di « classicità » che è proprio di Besson. Parlando di Brecht cita spessissimo Shakespeare e il suo « come ripetere quasi ossessivamente la parola « strumento ». Brecht è un classico perché ha elaborato strumenti efficacissimi per comprendere la realtà, per interpretarla in una chiave concreta, nei greci di Pericle che in qualche giovane occupante della Sorbona »...

« Operai e cultura a Terni »

« Un'idea che mi ha impressionato in quella esperienza era il concetto di cultura, così come la intendevano i lavoratori. L'arte, per loro, non può essere considerata staccata dalle condizioni della vita, era niente fuori di questo rapporto, al contrario di quanto afferma la tradizione borghese...

« Concluso a Reggio Emilia l'assurdo e patetico concorso Miss Italia piazzista di latte

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA - Le ragazze sfilarono una alla volta, prima in abito da sera, poi in costume da bagno, a metà passerella sorridono al pubblico...

« La serata finale di Miss Italia », il concorso che « è sempre stato, sempre nuovo, sempre unico nel nostro paese », così assicura l'organizzatore, Enzo Minguzzi...